

COMUNE DI AIDONE
Libero Consorzio dei Comuni di Enna
AREA TECNICA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE SS288 TRATTO SOTTOSTANTE IL CORSO CAVOUR E LA PULITURA E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE SOTTOSTANTE LA VIA DESIDERIO SAN FILIPPO"
CUP: H92F26000180002
FINANZIATO CON D.G.G. N°397 DEL 27 FEBBRAIO 2026 (D.A. N°77/GAB DEL 02/04/2025 DELL'ASSESSORE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE)

ELENCO ELABORATI

☐ **TAV. 01 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO**

- ☐ TAV. 02 COROGRAFIE - STRALCIO CATASTALE - DISEGNI
- ☐ TAV. 03 ANALISI DEI PREZZI
- ☐ TAV. 04 ELENCO PREZZI UNITARI
- ☐ TAV. 05 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- ☐ TAV. 06 QUADRO ECONOMICO
- ☐ TAV. 07 QUADRO ECONOMICO INCIDENZA DELLA MONODOPERA
- ☐ TAV. 08 QUADRO ECONOMICO INCIDENZA SICUREZZA
- ☐ TAV. 09 CRONOPROGRAMMA
- ☐ TAV. 10 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- ☐ TAV. 11 SCHEMA CONTRATTO
- ☐ TAV. 12 PIANO DI MANUTENZIONE
- ☐ TAV. 13 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile
geom. Lorenzo Calcagno



Premessa.

Il presente progetto riguarda le opere a verde e il relativo impianto di irrigazione nel contesto dei lavori di ***“Riqualificazione SS288 tratto sottostante il Corso Cavour e la pulitura e messa in sicurezza del costone sottostante la Via desiderio San Filippo”***

Criteri di scelta progettuale.

Nell’ottica del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità complessivi (ambientali, sanitari, sociali ed economici) che propongono i CAM per il verde pubblico, i criteri che hanno guidato le scelte progettuali, fondati su strategie di medio - lungo termine, riguardano:

- **localizzazione:** le condizioni pedologiche dipendono dal terreno agrario di riporto e dalla struttura composta da una stratigrafia che è compromessa dalle preesistenze viabili, quindi non particolarmente favorevoli allo sviluppo della vegetazione.
- **vincoli:** i vincoli presi in considerazione per la scelta delle specie tappezzanti e perenni riguardano in generale le condizioni di stress provocate da aiuole di dimensioni ridotte, paragonabili a delle grandi fioriere.
- **composizione formale:** il criterio guida per il raggiungimento della qualità estetica e funzionale dell’intervento è rappresentato dall’individuazione di una palette vegetale che risulti fortemente ornamentale lungo tutte le stagioni dell’anno.
- **ottimizzazione della realizzazione e della manutenzione:** in attuazione di quanto previsto nel CAM sul verde pubblico, il criterio guida per la gestione delle nuove aiuole verdi a corollario della via Italia è basato sulla riduzione degli impatti ambientali ed economici di gestione, attuato già in fase progettuale attraverso:
 - la scelta di privilegiare specie vegetali autoctone e rustiche, che necessitano di bassa intensità di manutenzione;
 - la valutazione di opportune distanze e sestì di impianto;
 - la selezione di specie resistenti in generale alle condizioni di stress biotico e abiotico generato dall’habitat urbano e all’isola di calore, ovvero resistenti allo stress idrico e agli inquinanti atmosferici e alle problematiche fitopatologiche. Tale attenzione è dovuta in termini progettuali in considerazione del cambiamento climatico che si è reso evidente con eventi eccezionali negli ultimi dieci anni sul territorio, legati a raffiche di vento particolarmente intense, picchi di calore diurno e notturno che superano i 40°C per diversi giorni consecutivi e delle condizioni di inquinamento atmosferico che interessano il territorio nei mesi invernali a carico dei PM10, Pm 2,5, NO2 e O3.
 - la scelta di specie rustiche con un’elevata adattabilità alle condizioni e alle caratteristiche pedoclimatiche, un’efficace resistenza a fitopatologie di qualsiasi genere, una buona adattabilità al mutamento climatico;
 - l’esclusione di specie con caratteri specifici indesiderati (essenze e frutti velenosi, frutti pesanti, maleodoranti e fortemente imbrattanti).
 - l’esclusione di specie con problematiche di diffusione incontrollata delle specie alloctone invasive e/o allergeniche, evitando per quanto possibile la loro introduzione al di fuori del rispettivo areale di distribuzione originario, in quanto costituiscono attualmente una delle principali minacce alla conservazione della biodiversità su scala globale e sono causa di gravi danni economici e alla salute dell’uomo, limitandone quindi l’utilizzo ai soli casi necessari come indicato nelle «Caratteristiche generali per la scelta delle specie vegetali» individuate nel CAM sul verde pubblico;
 - la scelta di specie vegetali appartenenti preferibilmente alle liste delle specie della flora italiana riconosciute dalla comunità scientifica e coerenti con le caratteristiche ecologiche del sito d’impianto, garantendo la loro adattabilità alle condizioni e alle caratteristiche pedoclimatiche del luogo, con conseguenti vantaggi sia sul piano della riuscita dell’intervento (ecologica, paesaggistica, funzionale) che della sua gestione nel breve, medio e lungo periodo.
 - infine la selezione è eseguita considerando i potenziali pericoli dovuti alle proprietà allergeniche specie-specifiche e alla presenza di spine o di parti tossiche, escludendone l’impiego.
 - impianto di irrigazione: Nella realizzazione dell’impianto di irrigazione, si è tenuto conto delle condizioni del sito (clima, suolo, articolazione spaziale, morfologia del terreno, esposizione, orografia, utilizzo, ecc.), della tipologia di formazioni arbustive ed erbacee da irrigare e di tutti gli elementi che costituiscono l’impianto eventualmente esistente (tubazioni, valvole, irrigatori, pozzetti, centralina, sensori, settori, ecc.).

Nello stabilire il posizionamento delle specie, si prevedono delle idrozone in cui sono posizionate le essenze con stesse esigenze idriche. Inoltre sono indicate tecnologie e tecniche di controllo e di prevenzione di eventuali perdite accidentali dovute a malfunzionamenti e rotture degli impianti tramite l’utilizzo dei seguenti apparati: programmatori modulari e completi collegati ai sensori che regolano automaticamente le partenze in base ai cambiamenti meteorologici;

- sistemi di regolazione della pressione;
- valvole per monitoraggio del flusso;

- valvole di flusso a interruzione di portata in caso di guasto;

Infine, la bonifica del costone di Via Desiderio San Filippo rappresenta una vera e propria opera di bonifica dell'area che imperversa in condizioni di degrado e la contestuale messa in sicurezza di piante pericolanti ed infestate da processionaria al fine di rendere più decorosa e funzionale.

Descrizione dell'intervento.

L'intervento relativo alla riqualificazione del verde urbano previsto sul Corso Cavour prevede la pulitura del versante interessato, la demolizione del vecchio muro a secco a sostegno del versante il quale risulta inadeguato e necessita di opere di manutenzione continue, la realizzazione di un nuovo muretto paraterra in pietra arenaria, la successiva messa a dimora delle piantine di rosmarino e l'installazione di un sistema di irrigazione con riserva d'acqua dedicata. Infine, la bonifica del costone di Via Desiderio San Filippo rappresenta una vera e propria opera di bonifica dell'area che imperversa in condizioni di degrado e la contestuale messa in sicurezza di piante pericolanti ed infestate da processionaria al fine di rendere più decorosa e funzionale.

La scelta per le specie ornamentali è stata assai approfondita e i criteri adottati in sintesi sono stati:

- la rusticità;
- il basso grado di manutenzione;
- l'assenza di cadute di frutti sulla strada;
- l'esclusione di specie invasive alloctone;
- la qualità cromatica;
- la valenza estetica delle infiorescenze secche;
- la composizione volumetrica;
- la resistenza ai patogeni ed alle forze naturali, in particolare al vento.

L'importo totale dell'intervento ammonta ad 49.912,49 di cui € 40.250,64 per lavori (compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 728,93) ed € 9.661,49 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Per l'esecuzione dei lavori il termine previsto è in mesi tre.